

si troverà per riguardo all'economia delle acque, che dove più, dove meno, queste formano le vere miniere, dalle quali lo Stato può aspettare la più pronta, e la più sicura risorsa per accrescere la sua territoriale ricchezza. Ma veniamo alla Puglia.

PER SISTEMARE L'ECONOMIA DELLE ACQUE
IN TUTTO IL REGNO SI DEVE PRIMA
SCAVARE UN CANALE D'IRRIGA-
ZIONE NELLA PUGLIA.

PER quanto l'economia delle acque ben diretta possa produrre nel Regno un pronto aumento della territoriale ricchezza, ciò deve con maggior ragione succedere nella Puglia, in dove per alcune circostanze l'irrigazione si rende di assoluta necessità, e di utile assai maggiore. La vasta pianura di questa Provincia appartiene in gran parte in proprietà al Sovrano, e forma il più ricco demanio della Corona. Di questa pianura senz'alberi, senza pietre, e sotto un clima caldo, e secco, due parti circa sono destinate al pascolo, ed il restante trovasi posto a coltura di grano. Il suolo è generalmente argilloso, ed atto alla produzione delle biade, purchè i mesi di Marzo, di Aprile, e parte di quello di Maggio corrano piovosi; al-